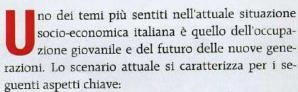
Manageritalia lancia un nuovo progetto: "Un Ponte sul Futuro"

Con il "nuovo anno", un "nuovo servizio" per i giovani che intraprendono l'attività lavorativa. "Un Ponte sul Futuro" conta sul volontariato di dirigenti pensionati e non: il loro contributo è determinante per il decollo del progetto

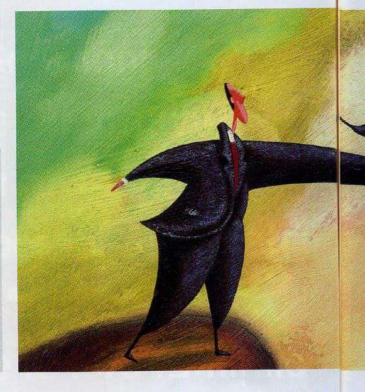
Guido Carella

Affianchiamo ai giovani la tua esperienza

Manageritalia ha affidato a Gian Carlo Cocco, affiancato da Maria Grazia Strano, ambedue docenti del Cfmt, la realizzazione di un nuovo servizio destinato ai figli degli associati che hanno iniziato una qualsiasi forma di attività professionale e che avvertono la necessità di supporto in questa delicata fase del proprio ciclo lavorativo (sia tramite i loro genitori, sla direttamente). Illustriamo in queste pagine le caratteristiche e i vantaggi del nuovo servizio che prenderà il via dal prossimo anno.



- la scuola e le università non riescono a fornire ai giovani quel bagaglio di competenze che rendono proficuo e rapido il loro inserimento nel mondo del lavoro e, quindi, non consentono di acquisire rapidamente valide professionalità;
- le famiglie si sobbarcano di ingenti investimenti per consentire ai giovani di frequentare costosi master (o soggiorni all'estero per acquisire la conoscenza delle lingue), che non risolvono il vero problema di passare dall'acquisizione di nozioni, comunque teoriche, all'applicazione efficace e produttiva dei contenuti tecnici e gestionali appresi;
- nelle organizzazioni la competitività sempre più ac-



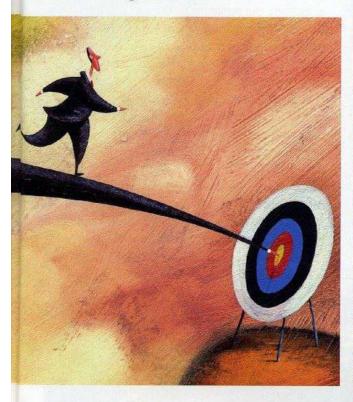
cesa e il diffondersi delle "organizzazioni snelle" (che hanno appiattito la linea gerarchica e ampliato il numero dei riporti) non consentono ai capi di seguire con attenzione ed efficacia l'inserimento e la crescita professionale dei giovani;

- lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie informatiche portano i giovani a chiudersi sempre più nel rapporto anonimo e asettico con il computer;
- l'uscita anticipata di un numero elevato di figure professionali complesse tramite i prepensionamenti, e tutti gli altri istituti a favore dei processi di ristrutturazione aziendale, non consentono più quello che in passato era il momento ideale del trasferimento del knowhow e dell'esperienza pratica (da parte di professionisti aziendali nella fase ultima della loro carriera, non più gelosi e competitivi e, quindi, disposti a trasferire sui giovani il loro "sapere" in termini di simbolica continuità) a gio-

Guido Carella è presidente di Manageritalia Servizi vani desiderosi di apprendere e di crescere professionalmente:

- l'attuale situazione del sistema pensionistico italiano vede un numero elevato di pensionati, ex dirigenti, ancora in grado di fornire contributi professionali, ma soprattutto di trasferire le loro competenze. Molti lo fanno continuando a operare in qualità di consulenti o di manager a tempo, ma le energie inutilizzate rimangono elevate:
- le imprese che ricercano giovani sono scoraggiate dai costi e dai tempi elevati di inserimento, nonché dalle difficoltà oggettive che i capi hanno di investire su di loro.

Se focalizziamo l'attenzione su Manageritalia, possiamo rilevare i seguenti elementi:



- un numero elevato di pensionati in età giovanile ancora in possesso di notevoli bagagli professionali manageriali e/o tecnici. Molti di questi sono senza un'attuale occupazione o, comunque, con significativo tempo a disposizione;
- il desiderio di moltissimi pensionati di rendersi ancora socialmente utili. Molti si dedicano al volontariato nei campi tradizionali dell'assistenza e del sostegno ad anziani, malati, handicappati ecc., ma attualmente non sono in grado di fornire contributi correlati ai loro campi di esperienza (che sono, per definizione, più efficaci);
- la richiesta di molti manager di avere un supporto per i loro figli che hanno faticosamente intrapreso un'attività lavorativa. Guida, consigli, opportunità d'investimento formativo non oneroso, assistenza per operare nei contesti di lavoro costantemente minacciati dalla precarietà: queste esigenze so-

Regala il tuo tempo e la tua esperienza professionale a "Un Ponte sul Futuro"

ASPETTIAMO LA TUA CANDIDATURA

Cosa cerchiamo

Tutor

Manager esperto in un'area funzionale aziendale (marketing, logistica, finanza ecc.) in grado di seguire un giovane che intende inserirsi o si sta inserendo in una funzione aziendale.

Coach

Manager con la spiccata vocazione e attitudine a dare supporto, anche psicologico, ai giovani in fase di inserimento in contesti lavorativi.

...Con quali caratteristiche

- Taglio giovanile e in possesso di un notevole bagaglio professionale, manageriale o tecnico ancora attuale.
- Desiderio di rendersi socialmente utile utilizzando il proprio vasto bagaglio di esperienze.
- Un tempo minimo da dedicare a questo tipo di volontariato (almeno due ore, una o due volte la settimana).
- Predisposizione alla comunicazione, alla formazione e all'assistenza individuale.
- Disponibilità a dedicare tempo ed energia nella fase iniziale per essere opportunamente addestrato e supportato a svolgere il ruolo o i ruoli prescelti.

Se sei interessato e la tua figura corrisponde a queste caratteristiche, invia i tuoi riferimenti a

pontefuturo@manageritalia.it

Verrai contattato per l'incontro di selezione.

Per informazioni: tel. 0229516028.

Una volta individuate tutte le candidature, selezionate da docenti qualificati del Cfmt, il servizio prenderà il via nei primi mesi del nuovo anno.

Il tuo contributo è prezioso!

no particolarmente sentite nel sud Italia, ma rappresentano una costante diffusa su tutto il territorio:

- la vocazione a dare servizi qualificati e di valore aggiunto ai propri associati da parte di Manageritalia;
- la struttura territoriale e la conseguente presenza diffusa di Manageritalia in grado di mantenere contatti capillari e costanti con tutti gli associati.

"Un Ponte sul Futuro": le caratteristiche fondamentali

Il *Ponte* sono i dirigenti in pensione ma anche in attività che hanno la voglia e la competenza di fornire il loro contributo per far crescere professionalmente i giovani.

Il *Futuro* sono i giovani che hanno iniziato un'attività lavorativa, con il loro bagaglio di speranze, opportunità, obiettivi e voglia di impegnarsi e crescere.

L'obiettivo fondamentale del servizio è quello di rispondere alle esigenze esplicite e latenti dei giovani nella delicata fase di inserimento nel mondo del lavoro, tramite un legame con i dirigenti che hanno terminato da poco il loro ciclo di lavoro produttivo.

Questo legame, che nel passato era operativo perché presente all'interno delle singole organizzazioni, attualmente, come accennato, è divenuto raro e difficile. Il fine è di renderlo concreto tramite un "punto di incontro" che ne favorisca la rinascita in forma diversa, ma altrettanto valida.

I manager in grado di fornire assistenza, supporto e linee guida ai giovani possono svolgere due diversi e importanti ruoli:

- Tutor (referente tecnico-funzionale): esperto in un'area funzionale aziendale (marketing, finanza, logistica, information&communication technology ecc.) in grado di seguire un giovane alle prime armi. Il supporto avrà una prevalente valenza tecnica, ma si arricchirà con notazioni di esperienza, di pratica quotidiana, di "trucchi del mestiere" e di una guida all'apprendimento mirato sui contenuti applicativi fondamentali.
- Coach (referente organizzativo): manager con la spiccata vocazione a dare supporto anche psicologico ai giovani in fase di inserimento in contesti lavorativi. Il suo contributo si caratterizza nel fornire al giovane che segue indicazioni su come migliorare l'espressione di alcuni comportamenti chiave per ottenere valide prestazioni (miglioramento delle capacità di comunicazione, di problem solving, di lavoro di gruppo, di negoziazione, di orientamento al cliente, di determinazione verso i risultati, di iniziativa ecc.). Si tratta, sostanzialmente, di una guida comportamentale e operativa su come si "naviga" efficacemente nelle organizzazioni.

Il fattore chiave per il successo del servizio "Un Ponte sul Futuro" è basato sul coinvolgimento dei figli degli associati che vanno considerati utenti attivi e intelligenti. Il servizio conta sul volontariato dei dirigenti pensionati, ma anche in attività.